



12.1 NOV. 2017.

Direzione Amministrativa - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie

U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica - Direttore: Ing. Paolo Cassoli

Tel. 02 55038418

mail: acquisti@policlinico.mi.it | pec: approvvigionamenti2@pec.policlinico.mi.it

Atti 401/2017 - all. 39

Milano, 21.11.2017

PROCEDURA APERTA, IN UNIONE D'ACQUISTO, PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER EMOCOLTURA, COMPRENDEnte GLI STRUMENTI UNITAMENTE AGLI ACCESSORI, I RELATIVI FLACONI E MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI NONCHÈ IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ATTO A GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DEI SISTEMI STESSI, OCCORRENTI ALLA FONDAZIONE IRCCS "CA' GRANDA – OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO", ALL'ASST DI MONZA ED ALL'ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO

CHIARIMENTO 1

Domanda 1:

Nell'Allegato B - "FLACONI/CARICHI DI LAVORO" è indicato il fabbisogno di "connettori di sicurezza per emocolture", come voce singola per la Fondazione IRCCS "Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico" e per l'ASST Monza e come voce totale aggregata con gli adattatori al sistema di prelievo per l'ASST Fatebenefratelli Sacco.

Nell'Allegato A.1 - "CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE" è presente la caratteristica "Disponibilità di connettori di sicurezza per le emocolture". Si chiede conferma:

1. che con il termine "connettori di sicurezza per emocolture" ci si riferisca a dispositivi, comunemente chiamati "camicie", da utilizzare nella subcoltura dei flaconi.
2. che NON è richiesta l'offerta di dispositivi aggiuntivi provvisti di ago (es. adattatore luer) per la subcoltura dei flaconi, ma è richiesta offerta solo dei connettori anzidetti, oltre che degli adattatori al sistema di prelievo (questi ultimi anch'essi comunemente detti "camicie").

Risposte 1.1. e 1.2: Si confermano entrambi i punti.

Domanda 2: allegato B - flaconi/carichi di lavoro: il sistema per le emocolture (...) non necessita di alcun adattatore per il sistema di prelievo. Alla luce di ciò ci confermate che non è necessario offrire alcun prodotto?

Risposta 2: Si conferma che gli adattatori andranno offerti soltanto nel caso in cui i sistemi analitici offerti necessitino dell'uso di tali dispositivi.

Domanda 3: Ci confermate che per connettori di sicurezza per emocolture si intendono i dispositivi per effettuare le sottocolture dei flaconi positivi?





Risposta 3: Si conferma che per connettori di sicurezza per emocolture si intendono i dispositivi per effettuare le sottocolture dei flaconi positivi.

Domanda 4: Per l'ASST FBF Sacco si nota un totale di 28.000 unità per gli adattatori al sistema di prelievo e i connettori di sicurezza per emocolture. Si chiede di suddividere tale valore tra le due voci

Risposta 4: Si conferma 28.000 unità di soli adattatori, da offrirsi nel caso i sistemi analitici necessitino dell'utilizzo degli stessi.

Domanda 5: disciplinare di gara, articolo 6 - aggiudicazione: nella tabella relativa alle caratteristiche di qualità tecnica del sistema, alla riga relativa al "max punteggio" di 9 punti corrisponde un valore di 12 per la valutazione "ottimo" e di 9,6 per la valutazione "buono": si richiede di verificare la correttezza di tali valori in quanto superiori al massimo punteggio.

Risposta 5: Si precisa che si tratta di un refuso. Per maggior chiarezza si riporta in seguito la tabella corretta.

max punteggio	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso	Insufficiente
2	2	1,6	1,2	0,8	0,4
4	4	3,2	2,4	1,6	0,8
5	5	4,0	3,0	2,0	1,0
6	6	4,8	3,6	2,4	1,2
7	7	5,6	4,2	2,8	1,4
9	9	7,2	5,4	3,6	1,8

Si conferma, inoltre, che in caso di assoluta carenza del requisito, non sarà attribuito punteggio alcuno.

Domanda 6: allegato A: considerata la modularità della strumentazione (...) nuova e di ultima generazione, al fine di ottimizzare spazi e costi, per quanto riguarda "la capacità di analizzare contemporaneamente 50 flaconi" alla Cell Factory del Policlinico, si chiede di poter offrire uno strumento da 40 posti con capacità annua di 2920 flaconi (considerando un protocollo di 5 gg).

Risposta 6: Si conferma che dovrà essere offerto un sistema indipendente in grado di analizzare contemporaneamente almeno 50 flaconi.



Domanda 7: Per quanto riguarda “la gestione contemporanea di almeno 100 flaconi” al P.O. Macedonio Melloni e “la gestione contemporanea di almeno 100 flaconi” al P.O. Vittore Buzzi, si chiede di poter offrire 2 strumenti da 40 posti per un totale di 80 posti, con capacità annua di 5840 flaconi (considerando un protocollo di 5 gg).

Risposta 7: Si conferma la capacità richiesta all'interno del capitolato speciale d'appalto.

Domanda 8: allegato A1 - caratteristiche oggetto di valutazione: si richiede di specificare se per strumentazione nuova s'intende anche di ultima generazione, in modo che ogni ente per tutte le varie sedi richieste adotti tutta la strumentazione di pari livello tecnologico (automazione, caratteristiche software, prestazioni ecc.) anche se con postazioni flaconi numericamente diverse.

Se fosse ammessa strumentazione con prestazioni tecnologiche diverse, quindi non tutta di ultima generazione, si chiede di specificare come verranno attribuiti i punteggi relativi alle “caratteristiche oggetto di valutazione” dell'allegato A1 alla diverse soluzioni proposte.

Risposta 8: Nell'Allegato A.1 – Caratteristiche oggetto di valutazione non si rinviene alcun riferimento alla richiesta di strumentazione nuova, tale richiesta è presente nelle caratteristiche di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. Si ribadisce che la richiesta è di strumentazione nuova, senza ulteriori specificazioni. La valutazione degli aspetti qualitativi avverrà secondo quanto previsto all'interno dell'allegato A.1 del capitolato speciale d'appalto.

Domanda 9: Si chiede conferma del fatto che nell'offerta economica non sia possibile per uno stesso prodotto consumabile (ad es. un determinato tipo di flacone), quotare una parte del quantitativo richiesto ad un determinato prezzo e la parte rimanente del quantitativo richiesto indicarla a costo zero (sconto merce), potendo in questo modo introdursi elementi di indeterminatezza del prezzo.

Risposta 9: Si conferma che ogni singolo prodotto proposto dovrà avere la corrispondenza di un unico prezzo unitario, non potendo avere un medesimo articolo due quotazioni differenti all'interno della stessa offerta.

Domanda 10: In relazione al chiarimento n° 4 inviato in data 8/11/2017, si specifica che il capitolato speciale precedentemente pubblicato dal vostro Ente per lo stesso oggetto di fornitura, chiedeva correttamente – a differenza del capitolato attuale – apparecchiatura non solo di nuova produzione, ma anche di “ultima generazione”. Questo vi permetteva di assicurare a tutte le sedi previste strumentazione di ultima generazione evitando che in alcuni casi potesse essere fornita strumentazione non all'avanguardia. Inoltre, questo vi consentiva di premiare le caratteristiche oggetto di valutazione allegato A1, in maniera uniforme in quanto tutta la strumentazione, per tutte le sedi previste, aveva le medesime caratteristiche da un punto di vista tecnologico, prestazionale, di sicurezza, etc differenziandosi unicamente per il n° di postazioni disponibili. Richiediamo pertanto di confermare che l'aggettivo “nuovo”, presente nel capitolato attuale, includa anche il concetto di “ultima generazione”.



Risposta 10: La richiesta di chiarimento fa riferimento al quesito qui riportato integralmente nella domanda n. 8. Si rimanda, quindi, alla risposta n. 8.

Domanda 11: Essendo i connettori di sicurezza per emocolture richiesti nell'Allegato B Flaconi/Carichi di Lavoro, riteniamo che la disponibilità degli stessi sia necessaria ed indispensabile ai fine della presentazione dell'offerta. A questo proposito potreste chiarire perché ne viene valutata la "disponibilità" invece che la "qualità" nell'allegato A1?

Risposta 11: Il requisito oggetto di valutazione è da intendersi così espresso: "Qualità e praticità di utilizzo dei connettori".

Domanda 12: Composizione dei sistemi offerti e conseguente impatto sulle organizzazioni attuali dei singoli centri (Allegato A.1): Chiediamo di esplicitare cosa si intende per "impatto sulle organizzazioni attuali" declinando a quali caratteristiche qualitative (ad esempio: impatto della diagnostica microbiologica sul paziente - tempestività e qualità della risposta- oppure 'impatto della modalità di gestione del campione, del referto, della comunicazione del dato microbiologico sulla figura professionale del Clinico di reparto che gestisce il paziente, etc...) verranno attribuiti i punteggi. Infatti, la caratteristica in esame, così come formulata, risulta generica.

Risposta 12: La valutazione comprenderà tutti gli aspetti dell'offerta che possono, nel loro complesso, determinare un impatto sulle organizzazioni esistenti dei singoli centri.

Domanda 13: Possibilità di utilizzo certificato dei flaconi per altri fluidi oltre al sangue (Allegato A.1). Per trattare campioni diversi da sangue, BD offre flaconi da emocoltura marcati CE/IVD ed in aggiunta il supplemento FOS certificato CE/IVD a tale uso. Questo metodo combinato risulta perfettamente equivalente all'impiego di flaconi unici certificati per altri fluidi oltre il sangue, come riconosciuto dalla comunità scientifica. In questo senso si rimanda altresì alla sentenza del Consiglio di Stato N. 04193/2017, che ha confermato la perfetta utilizzabilità di supplementi che utilizzati con i flaconi assicurano l'utilizzo del flacone stesso per fluidi diversi dal sangue. Si richiede pertanto di confermare che soluzioni combinate equivalenti verranno considerate idonee.

Risposta 13: Le valutazioni qualitative delle proposte tecniche presentate dalle ditte offerenti sono di esclusiva competenza della Commissione giudicatrice.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
U.O.C. ACQUISTI, APPALTI, LOGISTICA
(Paolo Cassoli)

Procedimento presso U.O.C. Acquisti, appalti, logistica
Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Cassoli
Pratica trattata da: Marzia Colombo / Roberto Polli